

VareseNews

Artoni: “Perché disparità di trattamento dei frontalieri sulle quarantene?”

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2022

Troppe disparità fra Italia e Svizzera in materia di green pass a regole sul lavoro.

A sollevare il problema il consigliere comunale e avvocato **Furio Artoni**, da sempre contrario alle misure legate al green pass con posizioni espresse anche durante i consigli comunali.

«Siamo alle solite», scrive Artoni, «**La Svizzera libera tutti**, toglie Green pass per entrare nei negozi e tra poco anche per il ristorante, e l'Italia invece prosegue con misure restrittive. Due paesi confinanti due situazioni diverse».

«**Anche i lavoratori frontalieri soffrono della disparità di trattamento in caso di quarantena.** Il direttore dell'associazione industrie ticinesi ha specificato che scaduto l'obbligo della quarantena in Ticino migliaia di lavoratori sono tornati ai posti di lavoro. E in Italia? No! **In Italia vige la quarantena e pertanto il frontaliere che si trova in quarantena o perde lo stipendio in Svizzera o viola la legge italiana...** Ovviamente la Svizzera non ha alcun obbligo di pagare lo stipendio ai lavoratori frontalieri assenti per quarantena e quindi siamo di nuovo alle solite». Due paesi a due velocità, insomma, secondo Artoni, «e mentre la Svizzera guarda avanti, l'Italia è ancora ferma ai super green pass, quarantena e quant'altro sulle spalle dei lavoratori, dei commercianti e di quegli imprenditori italiani che lavorano con la Svizzera», conclude il consigliere comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it